

# ISPS CODE

## International ship and Port Facility Security Code

*04 maggio 2006*

*TV (CP) E. PIERAMI*

# SICUREZZA:

- SAFETY
- SECURITY
- **Maritime security:** combinazione di misure e risorse umane per proteggere lo shipping da intenzionali atti illeciti (unlawful act)

# Origini

- Achille Lauro 1986 sta alla Security

Come

- Titanic sta alla Safety

26 settembre 1986: IMO Guidelines sulla prevenzione di “Unlawful Acts” atti illeciti contro navi passeggeri ed equipaggi di bordo (Circ. MSC 443)

Vari protocolli si sono succeduti nel corso degli anni per la prevenzione e la soppressione di atti illeciti, ma sono stati abbastanza settoriali

Le prime applicazioni di procedure di security sono state negli aeroporti (es 1990 Aviation and Maritime Security Act in UK) che conteneva procedure per gli imbarchi, il controllo degli accessi, la ricerca e le ispezioni)

11 settembre 2001

Emendamenti alla Convenzione SOLAS

CAP V

CAP XI-1 e XI-2

# Quali novità?

## Capitolo XI-1

Ship's identification Number  
Continuos synopsis Record

## Capitolo XI-2

International Ship and Port Facility Security  
Code (ISPS CODE)

## Con l'ISPS Code

si parla per la prima volta di porto e port facility in una convenzione (SOLAS) dedicata alla safety delle navi

# Ma quali obiettivi si prefigge il codice ISPS?

Stabilire un quadro internazionale di cooperazione per prevenire le minacce alla sicurezza e prendere misure preventive contro eventuali incidenti che possano interessare le navi e le port facilities

Stabilire responsabilità e ruoli a livelli nazionale e internazionale al fine di assicurare la “sicurezza marittima”

assicurare un’efficiente raccolta e scambio di informazioni di security

fornire una metodologia per le valutazioni di sicurezza al fine di predisporre piani e procedure per reagire ai cambiamenti dei livelli di sicurezza

assicurare che adeguate e proporzionate misure di sicurezza marittima siano poste in essere

# A chi si applica il codice?

## 1. Alle navi adibite a viaggi internazionali:

1.1 navi da passeggeri comprese le unità veloci da passeggeri;

1.2 navi da carico, comprese le unità veloci, di stazza lorda uguale o superiore alle 500 tonnellate e

1.3 alle unità mobili di perforazione offshore;

2. Agli **impianti portuali** che forniscono servizi a tali navi adibite a viaggi internazionali

ovvero agli impianti ove si verifica una **interfaccia Nave/Porto**

=

interazioni che hanno luogo quando una nave è direttamente ed immediatamente interessata da attività che comportano movimento di persone, di merci o la fornitura di servizi portuali verso la nave o dalla nave

# Scadenze di implementazione ISPS

## Code:

Traffico marittimo **internazionale**: 1 luglio 2004:

Traffico marittimo **nazionale**: 1 luglio 2005

Regolamento (CE) N. 725/2004

31 marzo 2004

**navi da passeggeri di classe A (Dir. 98/18CE)**

Traffico marittimo **nazionale**: 1 luglio 2007

a tutto il traffico se deciso dagli stati membri

# Alcune definizioni

**Port facility:** luogo o area ove avviene un'interfaccia nave/porto può includere anche le zone di atterraggio e di ancoraggio

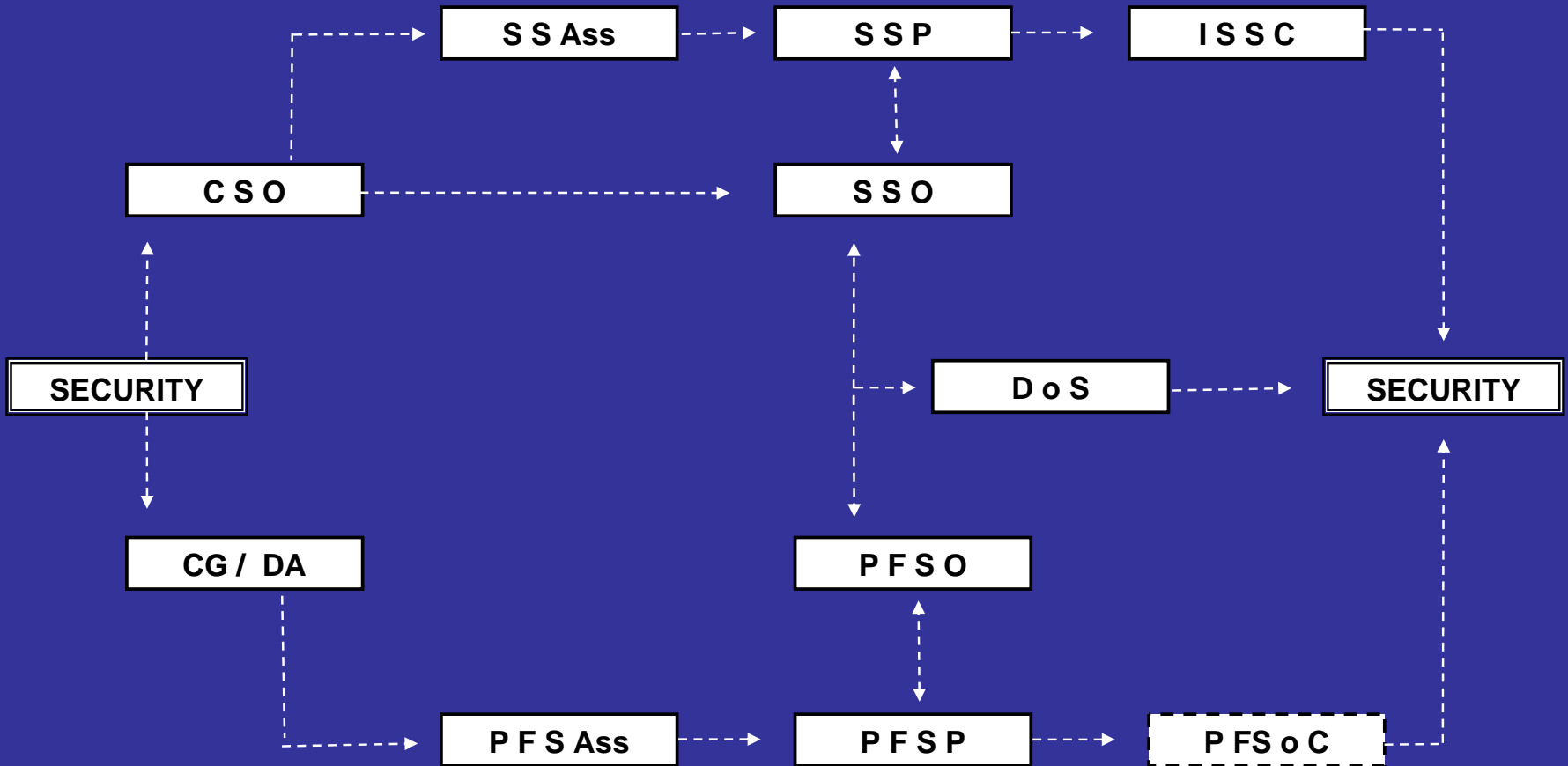
**Designated Authority:** Organizzazione o Amministrazione individuata all'interno del Governo Contraente con responsabilità di assicurare l'esecuzione di quanto previsto dalla normativa ISPS

**Security Level:** livello di sicurezza stabilito dal Contracting Government, ovvero qualificazione del grado di rischio che una minaccia alla sicurezza, *incidente di security*, possa essere tentato o possa verificarsi

- **Livello di sicurezza 1:** livello al quale vanno mantenute misure minime adeguate
- **Livello di sicurezza 2:** livello al quale vanno mantenute misure minime adeguate supplementari per un determinato periodo nel quale vi è un incremento del rischio
- **Livello di sicurezza 3:** livello al quale vanno mantenute misure specifiche per un limitato periodo di tempo nel quale la minaccia risulta probabile o imminente

# Security chain

NAVE



PORTO

# Port facility

Anche la port facility è chiamata ad agire secondo quelli che sono i livelli di sicurezza stabiliti a livello di Contracting Government.

Le misure di sicurezza e le procedure si applicano alla port facility in modo che MINIMA sia l'interferenza con con le normali operazioni portuali: senza quindi causare ritardi ai passeggeri, alla nave, al personale nave, alle merci ed ai servizi.

# Cosa fare in una port facility

- Nominare un PFSO: port facility Security Officer
- Redigere un PFSA port facility security assessment
- Predisporre un PFSP port facility plan
- Sottoporre il piano ad approvazione
- Implementare il piano
- Aggiornare il piano

# PFSO

Port facility security Officer:

Dovrebbe essere designato per ogni port facility ma anche per più di una port facility

Ha la responsabilità di condurre la prima survey sulla security

Assicurare lo sviluppo e la manutenzione del PFSP

Applicare il piano e predisporre periodiche esercitazioni

# Port facility

- Autorità Designata = Capo del Compartimento Marittimo

Approva il  
PFSA

PFSP

- Autorità Portuale: elabora il PFSA e può redarre il piano di sicurezza integrato del porto

# PFSA

## Port facility security assessment

- identifica e valuta la sicurezza fisica dei beni e delle infrastrutture da proteggere
- Identifica le possibili minacce
- Identifica, seleziona e determina l'ordine di priorità delle contromisure e dei cambiamenti di procedura e del livello di efficacia nel ridurre la vulnerabilità
- Identifica i punti deboli, fattore umano compreso, delle infrastrutture, delle strategie e delle procedure

*Nell'elaborazione si terrà conto di:*

- Sicurezza fisica
- Integrità strutturale
- Sistemi di protezione del personale
- Procedure generali
- Sistemi radio e telecomunicazione, e reti informatiche
- Servizi collettivi
- Altri elementi...

- Completata la valutazione viene redatta una relazione costituita dalle modalità con cui la valutazione è stata svolta, una descrizione dei punti deboli riscontrati e delle contromisure cui è possibile ricorrere per farvi fronte.

# Analisi del rischio

- Scegliere uno scenario
- Determinare il livello di conseguenze
- Stabilire se lo scenario ipotizzato richiede una strategia di attenuazione della vulnerabilità
- Valutare l'impatto della strategia
- Attuare le strategie che riducono la vulnerabilità

# PFSP

## Port facility security Plan

- Controllo degli accessi
- Misure per prevenire l'introduzione nell'impianto o a bordo di una nave di materiali "pericolosi"
- Procedure per l'interfaccia nave/porto
- Compiti del personale assegnato alla sicurezza dell'impianto
- Procedure di risposta alle minacce e al SSAS e al cambiamento livello di sicurezza
- Procedure per il riesame del piano e il suo aggiornamento
- PFSSO e 24h contact details (e suo sostituto)
- Procedure rilascio DOS (declaration of security)

# Obblighi della nave

- Prima di entrare deve conformarsi alle prescrizioni relative al livello di sicurezza al fine di procedere alle operazioni di interfaccia
- Provvedere a far pervenire all'autorità competente per la sicurezza marittima una comunicazione con informazioni relative alla nave, al possesso di idonea certificazione di security (ISCC), ai precedenti scali, alle eventuali misure di security prese negli scali precedenti, e ogni altra informazione connessa alla security

# Controllo e osservanza prescrizioni

- La nave è soggetta a controlli nel porto di approdo da parte di funzionari debitamente autorizzati
- Se vi sono fondati motivi che la sicurezza a bordo sia disattesa le misure di controllo sono le seguenti:
- Ispezione nave, ritardo o detenzione nave, restrizione delle operazioni, movimentazione nave in porto, sino a negare l'ingresso in porto

# DOS declaration of security

È un accordo tra nave e port facility, o altra nave, che contiene le misure di sicurezza che possono essere ripartite tra le due figure

Una nave può richiedere una DOS quando:

Opera ad un livello superiore a quello della port facility

Si è verificata una minaccia a bordo della nave per cui è stato elevato il livello di security

La nave è ancorata in un porto per cui non è prevista un PFSP

Nelle attività nave-nave per cui non è necessario avere od attuare un SSP (es. bunkering)

DOMANDE?